



14 marzo 2008 - Gazzetta di Parma

**Monta la protesta: stamattina volantinaggio  
I sindacati: organico inadeguato**

Parma - Il bubbone è scoppiato all'improvviso, a meno di 24 ore dell'inizio del processo: i sindacati alzano la voce e lamentano che il personale amministrativo del tribunale è assolutamente insufficiente per affrontare un processo come quello sul crac Tanzi. Oggi, al processo, ci saranno anche loro: rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil saranno davanti al centro congressi di via Toscana per distribuire volantini e fare una conferenza stampa.

«Ci sono gravi carenze di organico - sostengono i sindacati - relative al personale amministrativo del tribunale, con particolare riferimento a cancellieri, direttori di cancelleria, operatori giudiziari, contabili e ausiliari, per un totale di almeno 15 posizioni. Infatti, mentre le richieste di rafforzamento del numero dei magistrati sono state accolte dal Csm, per quanto riguarda il personale amministrativo la dotazione organica, di appena 80 unità, è assolutamente inadeguata a fronteggiare un processo come quello legato al crac Parmalat».

Ma il problema organico tocca anche altri nervi e sotto la lente tornano ancora le parole di Luigi Li Gotti, il sottosegretario alla Giustizia. Alcune sigle - Cisl, Uil, Confsal e Rdb - non hanno infatti gradito per niente l'quando l'esponente del governo «esprime - si legge in una nota firmata da Vittorio Borrini, Lidia D'Antoni, Adele De Lellis e Franco Ferrari - il proprio apprezzamento in particolare per un sindacato». Li Gotti, infatti, nel ricordare che da tempo i sindacati avevano «reiteramente sottolineato i grandi problemi che la celebrazione del processo avrebbe comportato», aveva sottolineato l'azione in particolare di Paola Morga della Cgil. Al che, Cisl, Uil, Confsal e Rdb precisano che «l'attività sindacale svolta e finalizzata alla tutela dei lavoratori è sempre stata effettuata in maniera congiunta da tutte le organizzazioni sindacali e le rappresentanze sindacali unitarie di posto di lavoro ». Non solo: «Le organizzazioni sindacali in indirizzo - si legge nel comunicato - continueranno a lavorare congiuntamente e saranno come sempre tutte insieme protagoniste e promotrici di ogni iniziativa che verrà intrapresa a tale scopo.